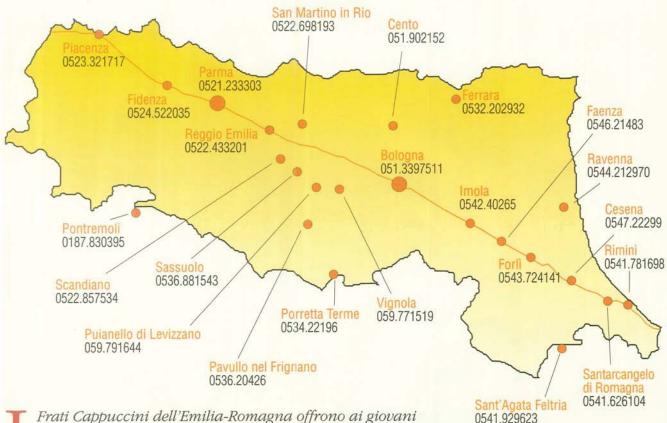


FRATE ALMANACCO FRANCESCANO TEMPO

Vieni e vedi



Frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna offrono ai giovani che sono in ricerca vocazionale l'opportunità di sperimentare per qualche tempo la vita in fraternità e di vivere in convento un periodo di particolare ascolto del Signore.

A chi desidera fare un serio cammino di fede è data la possibilità di vivere momenti o giornate di preghiera e di riflessione in un contesto di vita fraterna.

Le nostre attività

RITIRI PER GIOVANI IN RICERCA VOCAZIONALE

I giovani e le ragazze in ricerca della "propria via" hanno la possibilità di partecipare a ritiri che intendono aiutarli nel loro cammino. Questa iniziativa è animata da una équipe costituita da persone che interpretano in diversi modi il carisma francescano (frati, suore, coppie di sposi dell'OFS, consacrati secolari francescani).

■ CAMPO VOCAZIONALE ESTIVO AD ASSISI

Ai giovani in ricerca vocazionale viene proposto di vivere una settimana ad Assisi. Un'esperienza itinerante nei luoghi francescani: ascolto, preghiera e vita fraterna in un clima di francescana letizia. Un'occasione per riflettere con calma sulla propria vocazione. Appuntamento: 20-27 luglio.

Cappuccini dell'Emilia Romagna

INCONTRI DI CATECHESI

A CESENA, un'occasione per affrontare vari temi ecclesiali a sfondo francescano: cammino di approfondimento e condivisione.

Appuntamento: tutti i lunedì alle ore 20,45.

■ CAMPO VOCAZIONALE INVERNALE

Alcuni giorni in fraternità per approfondire il cammino di discernimento della propria vocazione. Appuntamento: 27-30 dicembre.



■ MONASTERO INVISIBILE

Giovani e meno giovani sono invitati a pregare un'ora al mese per sostenere la disponibilità e la gioiosa risposta di ciascuno alla chiamata di Dio. Per dare la propria adesione servirsi del foglietto reperibile presso le chiese dei Frati Cappuccini o contattare direttamente il Centro PGV.

■ GIORNATE FRANCESCANE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI

Per i ragazzi e le ragazze delle diverse fasce d'età (dalla seconda media ai 30 anni) sono in programma tre corsi all'anno. In un clima fraterno e gioioso, ci si ritrova assieme a coetanei provenienti da diverse zone della regione per riflettere sulla vita cristiana, aiutati dall'esperienza particolare di Francesco d'Assisi.

Per ogni informazione:

FIDENZA

Viale S. Francesco - 43036 Fidenza (PR) Tel. 0524,522035 - Fax 0524,83175

CESENA

Via Cappuccini, 341 - 47023 Cesena (FC) Tel. 0547.22299 - Fax 0547.617318

E-mail: centropgv@tin.it

A pregare sant'Antonio sta Iontano il demonio.



Campagna: iniziare, tempo permettendo, gli spargimenti di nitrato di soda o di calcio ai frumenti; iniziare la concimazione dei prati, 5 q.li di perfosfato e 2 q.li di potassa per ettaro; sui prati stabili spandere i terricciati; scapezzare gli alberi per fare fascine.

Frutteto: continuare la potatura dei fruttiferi; preparare, tempo permettendo, gl'impianti primaverili; eliminare i parassiti.

Vigneto: eseguire i lavori per impianti.

Orto: letamare e vangare il terreno; seminare in semenzaio a letto caldo: sedano, melanzane, peperoni, pomodori; a dimora: carote e ravanelli; eventuale lattuga da radere.

Pollaio: mettere da parte le uova delle galline più ovaiole per la cova di febbraio

Cantina: curare la colmatura delle botti e, nelle giornate fredde e serene, fare il primo travaso.

A tavola con le erbe



ROVO Esistono più di 100 specie di questa pianta perenne, vigorosa ed esuberante. I fiori, le foglie e i frutti vengono utilizzati per tisane e decotti dalle proprietà astringenti. In cucina si utilizzano i frutti per gustose marmellate e le foglie per fritti e per bevande.

Rovo verde fritto

Ingredienti: una trentina di cime di rovo, due cucchiai di farina 00, 1 uovo, 2 bicchieri di latte, 1 cucchiaio d'olio extravergine di oliva, olio per friggere, sale, mezzo limone.

Pulire, lavare bene e asciugare le punte dei rovi.

Preparare una pastella di farina con latte, uovo, il cucchiaio di olio e sale. Immergere le punte di rovo nella pastella e friggerle in olio bollente. Servire ben calde e con uno spruzzo di limone.



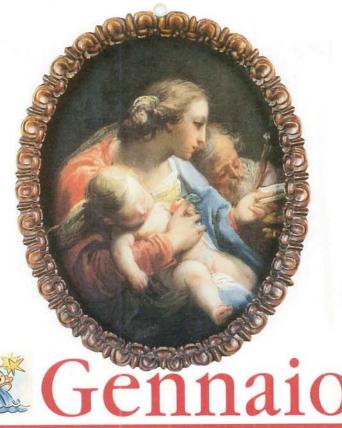
Messaggero

Amministrazione e spedizione Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 215483 e-mail: fraticappuccini@imolanet.com http://www.imolanet.com/fraticappuccini



Animazione Missionaria Cappuccini

Segretariato provinciale Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 15916406 http://www.imolanet.com/fraticappuccini



Maria Sa.ma Madre di Dio - S. Fulganzio
Dio ci benedica con la luce del suo volto

2V Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

3S Ss. Nome di Gesù - S. Genoveffa
Sia sempre benedetto il nome del Signore

2º Domenica dopo Natale - B. Angela da Foligno
Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi

8. Diego da Cadice, cappuccino
Il nostro Dio è grande nell'amore

6M Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

7M S. Luciano - S. Raimondo da Peñafort
Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli

8 G S. Severino - S. Massimo - S. Erardo
Il Signore è re di tutta la terra

9 V S. Giuliano - S. Vitale
1 radoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

S. Aldo - S. Gaspare
Benedetto il Signore che regna nella pace

Battosimo del Signore – S. Igin
Benedetto il Signore che dona la vita

S. Bernardo da Corleone, cappuccino
Crea in me, o Dio, un cuore puro

S. Ilario
Esulto nel Signore, è lui la mia salvezza

B. Odorico da Pordenone - S. Felice da Nola Eccomi, Signore: custodirò la tua parola
S. Mauro - S. Efisio - S. Bonito

Salvaci, Signore, nella tua misericordia

Ss. Berardo e compagni - S. Marcello
Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia

178 S. Antonio abate
Sei tu, Signore, l'unico mio bene

2º Domenica del tempo ordinari Hai fatto nuove, Signore, tutte le cose

S. Mario - S. Pia
Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode

S. Fabiano - S. Sebastiano
La tua mano, Signore, sostiene il tuo servo
S. Agnese - S. Publio

Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia

S. Vincenzo - S. Anastasio - S. Gaudenzio

Sei tu, Signore, mia forza e mia salvezza
S. Emerenziana

A te mi affido: salvami, Signore

S. Francesco di Sales - S. Babila
Annunzierò ai fratelli l'amore del Signore

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

Ss. Timoteo e Tito - S. Paola
Canteremo nei secoli la tua fedeltà, Signore

S. Angela Merici - S. Elvira È grande in mezzo a noi il re della gloria

28M S. Tommaso d'Aquino
La tua legge, Signore, è fonte di gioia

S. Costanzo - S. Aquilino - S. Valerio
Tu sei fedele, Signore, in ogni tua parola
S. Giacinta de' Mariscotti - S. Martina

Perdonami, Signore: contro di te ho peccato

S. Giovanni Bosco - S. Geminiano Buono è il Signore, Dio della giola a Vergine Maria, come è Madre della Chiesa, così sia anche la Madre della "Chiesa domestica". Sia Lei, l'ancella del Signore, l'esempio di accoglienza umile e generosa della volontà di Dio; sia Lei, Madre Addolorata ai piedi della Croce, a confortare le sofferenze e ad asciugare le lacrime di quanti soffrono per le difficoltà delle loro famiglie.

(Familiaris consortio, 86)

I nostri Santi



P. Daniele nacque il 1° settembre 1867 a Torricella di Sissa (Parma). Vestì l'abito cappuccino a 30 anni e fu ordinato sacerdote nel 1903. Passò tutta la vita al letto dei malati negli ospedali di Piacenza, Modena e Reggio Emilia, esercitando le virtù più elette che lo resero a tutti caro e venerato. Mon in concetto di santo il 10 dicembre del 1945. A undici anni dalla morte fu avviato il processo canonico di beatificazione. Il 2 aprile 1993 n'è stata riconosciuta l'eroicità delle virtù che gli ha meritato il titolo di "Venerabile". Per informazioni e segnalazioni di grazie ricevute: Vicepostulazione, Convento Cappuccini, via Ferrari Bonini, 2 42100 Reggio Emilia.



Pensare positivo



Credo in Dio e credo nell'uomo quale immagine di Dio. Credo negli uomini, nel loro pensiero, nella loro sterminata fatica che ha fatto quello che sono. Credo nella vita come gioia e come durata: non prestito effimero dominato dalla morte, ma dono definitivo. Credo nella gioia di ogni stagione, di ogni tappa, di ogni aurora, di ogni tramonto, di ogni volto, di ogni raggio di luce che parta dal cervello, dai sensi, dal cuore. Credo nella possibilità di una grande famiglia umana, quale Cristo la volle: scambio di tutti i beni dello spirito e delle mani nella pace. Credo nella gioia dell'amicizia, nella fedelta e nella parola degli uomini. Credo in me stesso, nelle capacità che Dio mi ha conferito, perché possa sperimentare la più grande fra le gioie, che è quella del donare e del donarsi. Giulio Bevilacqua



Febbraio, febbraietto, sei corto e maledetto



Campagna: continuare le nitrazioni ai frumenti e zappare, tempo permettendo; seminare l'avena e i marzuoli; compiere la scavatura degli alberi; nelle giornate asciutte tagliare canneti; ripassare i fossi per ripulirli.

Frutteto e vigneto: continuare la potatura e proseguire i trattamenti

Orto: ultimare i lavori e la letamazione; seminare in letto caldo: melanzane, pomodori, indivie, lattughe; a dimora: finocchio, fava, pisello, barbabietole, spinaci, ravanelli; arieggiare i cassoni.

Pollaio: mettere alla cova le uova delle galline più ovaiole.

Cantina: se non si è eseguito, fare il travaso; continuare le colmature; preservare le botti vuote dal pericolo della muffa con fumi di zolfo

A tavola con le erbe



ERBA CIPOLLINA Pur appartenendo alla famiglia delle cipolle, è considerata un'erba aromatica e le sue foglie sottili e delicate si accompagnano a formaggi freschi, insaporiscono le insalate e si utilizzano per aromatizzare il burro da spalmare su tartine, carni e pesci alla oriolia.

Ravioletti all'erba cipollina

Ingredienti: sfoglia pronta per sei persone, 150 grammi di formaggio tenero (tomino, robiola, squaquerone), un mazzo di erba cipollina, 50 grammi di parmigiano, sale e pepe, burro, 1 uovo intero, tartufo, 2 cucchiai di pane grattugiato.

Abbrustolire il pane grattugiato in una padella con un poco di burro. Lavorare il formaggio tenero con il grana grattugiato, l'uovo intero, il tartufo, sale e pepe e il pane abbrustolito. Tirare la sfoglia spessa 2-3 mm, tagliare dei dischetti e mettere al centro di ognuno una pallina di ripieno, ripiegare a metà la pasta e chiudere bene premendo lungo il bordo. Portare a bollore abbondante acqua salata

e cuocere i ravioletti; fondere il burro, unirvi l'erba cipollina sminuzzata e condire i ravioletti lessati con il burro aromatizzato, aggiungere alcune scaglie di tartufo e servire.

Via Rubiera, 5 - 42018 San Martino in Rio RE - Tel. 0522.698193 Raccolta e vendita pro-missioni di mobili vecchi, indumenti, elettrodomestici, quadri, soprammobili...

Campi di Solidarietà Missionaria in Romania

31 luglio - 16 agosto e 14 - 29 agosto Iscriversi al più presto 0522.698193

OFS e GiFra Emilia-Romagna

Assistente Regionale

p. Carlo Folloni - Convento Cappuccini Via C. Plessi, 261- 41058 Vignola (MO) tel. 059.771519



Febbraio

Presentazione del Signore Vieni, Signore, nel tuo tempio santo S. Biagio - S. Oscar Nell'ora dell'angoscia soccorrimi, Signore S. Giuseppe da Leonessa, cappuccino Grandi cose ha fatto il Signore per noi S. Agata - S. Ildegarda Sei tu, Signore, il nostro rifugio Ss. Pier Battista e compagni luna piena - h 09,47 variabilità: nebbia e brina al mattino **6**V Chi semina nel pianto raccoglie nella gioia S. Coleta di Corbie Donami, Signore, la sapienza del cuore

Cantiamo al Signore davanti ai suoi angeli

S. Apollonia Mostrati a noi, Signore, nella tua dimora S. Scolastica - S. Armando

Ti cerco, mio Dio, in semplicità di cuore

B. V. Maria di Lourdes Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne S. Eulalia - S. Damiano Perdona, Signore, le nostre infedeltà

S. Galdino - S. Maura Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce

Ss. Cirillo e Metodio Il Signore ha manifestato la sua salvezza

Beato chi pone la speranza nel Signore S. Giuliana

Donaci, Signore, l'umiltà del cuore Ss. Sette Fondatori - S. Marianna La tua grazia, Signore, ci sostiene

S. Costanza - S. Flaviano Chi teme il Signore abiterà nella sua casa

S. Corrado Confalonieri Il Signore ascolta il povero che lo invoca

S. Nilo - S. Eleuterio La tua legge, Signore, è fonte di gioia

S. Pier Damiani - S. Eleonora Poni sulle mie labbra, o Dio, la tua benedizione

Il Signore è buono e grande nell'amore

S. Policarpo Sorgente di pace è la legge del Signore S. Sergio

Chi spera nel Signore non resta deluso Mercoledi delle Ceneri Perdonaci, Signore, abbiamo peccato

S. Nestore - S. Fortunato - S. Porfirio Il Signore ha manifestato la sua salvezza

S. Gabriele dell'Addolorata Tu gradisci, Signore, il cuore penitente S. Osvaldo - S. Romano

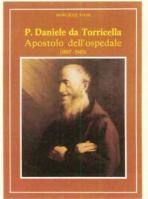
Insegnaci, Signore, la tua via Resta con noi, Signore, nell'ora della prova

n altro compito della famiglia è quello di formare gli uomini all'amore e di praticare l'amore in ogni rapporto con gli altri, cosicché essa non si chiuda in se stessa, bensì essendo mossa dal senso della

rimanga aperta alla comunità, giustizia e dalla sollecitudine verso gli altri, nonché dal dovere della propria responsabilità verso la società intera.

(Familiaris consortio, 64)

I nostri Santi



Per richiedere la biografia: Vicepostulazione, Convento Cappuccini, via Ferrari Bonini, 2 42100 Reggio Emilia.



Pensare positivo



E il pensiero va a quella suorina avvolta nel sari bianco, bordato di azzurro, con un crocifisso sulla spalla sinistra, un sorriso che arrivava diretto dalla pace del cuore e dalla sconfinata fiducia nella Provvidenza. Assisteva gli intoccabili, i fuori casta, i rifiuti di una società che li aveva marchiati coma paria. Una piccola donna che si prendeva cura di tanti fratelli dimenticati negli *slums* delle grandi città indiane e per i quali la morte era l'unica soluzione ai loro irrisolvibili problemi. Migliaia di diseredati che, in quel *terminal* per l'aldilà, la "Casa dei morenti" di Calcutta, o negli altri che Madre Teresa ha aperto in tutto il mondo, hanno potuto morire con dignità, avendo accanto una persona amica

Giacomo Dacquino

luna nuova - h 10,18 fase ventilata



E se marzo è bell'asciutto, s'avrà grano dappertutto



Campagna: continuare le nitrazioni ai frumenti; seminare l'erba medica e il trifoglio: a fine mese iniziare la semina delle patate, delle barbabietole, delle fave in terreni ben preparati e concimati; piantare alberi di ogni tipo e siepi; potare le siepi vecchie.

Frutteto: continuare nei piantamenti, ponendo attenzione alle distanze.

Vigneto: ultimare la potatura; eseguire i nuovi impianti mettendo a dimora le piante.

Orto: zappare e curare i carciofi, seminare bietole, e cicorie; trapiantare cavoli, cipolle e fragole; seminare cocomeri e meloni.

Cantina: compiere il secondo travaso prima che abbia luogo la fermentazione primaverile del vino: continuare con le colmature.

A tavola con le erbe



CALENDULA Quest'erba perenne cresce spontanea nelle zone collinari e ha foglie molto aromatiche; ha proprietà decongestionanti ed è molto sfruttata in fitocosmesi

In cucina viene utilizzata soprattutto per preparare gustose insalate.

Insalata deliziosa

Ingredienti: 200 grammi di foglie di calendula, 100 grammi di pancetta, 2 fette di pane casereccio, 30 grammi di burro; uno spicchio d'aglio, 3 cucchiai di olio extravergine di oliva, un cucchiaio di aceto

di vino bianco, sale e pepe. Lavare e asciugare le foglie di calendula, tagliarle a strisce e disporle in una insalatiera. Tagliare la pancetta a dadini, renderla croccante a fuoco lento, scolarla dal grasso e farla raffreddare; tagliare il pane a dadini eliminando la crosta, poi aggiungere il burro al grasso della pancetta e friggervi leggermente il pane con lo spicchio d'aglio.

Condire le foglie di calendula con olio, aceto, sale e pepe, versare crostini e pancetta sull'insalata, riscaldare appena

Pellegrinaggi nel mondo in Terra Santa, Turchia, Egitto... con



Prenota presso la tua agenzia di fiducia



Amministrazione e spedizione Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 215483 e-mail: fraticappuccini@imolanet.com http://www.imolanet.com/fraticappuccini



Marzo

S. Albino - S. Silvio Le tue parole, Signore, sono spirito e vita S. Agnese di Boemia Chi spera nel Signore non resta confuso S. Camilla - S. Tiziano
Tu gradisci, Signore, il cuore penitente S. Casimiro - S. Lucio Ascolta, o Dio, il povero che ti invoca S. Adriano Perdonaci, Signore, e noi vivremo S. Marziano - B. Pietro d'Assisi Beato chi è fedele alla legge del Signore luna piena - h 00,14 giornate poco variabili Il Signore è mia luce e mia salvezza S. Giovanni di Dio 8 Perdonaci, Signore, nella tua misericordia S. Francesca Romana Mostraci, Signore, la via della salvezza S. Semplicio Salvami, Signore, in te confido S. Costantino

Beato chi confida nel Signore S. Massimiliano

Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie S. Arrigo - S. Eufrasia

Il Signore è buono e grande nell'amore

Il Signore ha pietà del suo popolo S. Cesare - S. Luisa Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

S. Ciriaco - S. Eriberto Salvaci, Signore, tu che sei fedele

S. Patrizio - S. Norma Benedetto il Signore, gloria del suo popolo

S. Salvatore - S. Cirillo Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce S. Giuseppe sposo della B. V. Maria

Il Signore è fedele per sempre S. Alessandra - S. Niceto - S. Claudia Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore

Il Signore è vicino a chi lo cerca

S. Lea - S. Ottaviano Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato

S. Vittoriano - S. Emilio Con la tua presenza, salvaci, Signore

S. Romolo Ricordati, Signore, del tuo amore Annunciazione del Signore

Eccomi, Signore: si compia in me la tua parola S. Emanuele - S. Lucia Filippini Ascolta, Signore, il grido del povero

S. Augusto Signore, mio Dio, in te mi rifugio

Grandi cose ha fatto il Signore per noi S. Secondo

Con te, Signore, non temo alcun male S. Amedeo Ascolta, Signore, il gemito del misero

S. Beniamino A te la lode e la gloria nei secoli

reandola a sua immagine e continuamente conservandola nell'essere, Dio iscrive nell'umanità dell'uomo e della donna la vocazione, e quindi la capacità e la responsabilità dell'amore e della comunione. L'amore è, pertanto, la fondamentale e nativa vocazione di ogni essere

(Familiaris consortio, 11)

umano.

I nostri Santi



"Ciò che a noi deve premere è che il bene sia fatto, che Dio sia glorificato, che le anime si salvino: che questo poi sia per mezzo nostro o d'altri, a noi non deve importare'

(P. Daniele da Torricella)



Pensare positivo



Nei rapporti familiari quotidiani non ci sono maschere che tengano: ciascuno è chiamato ad essere vero davanti alla propria coscienza e davanti al Signore. Sforzarsi di andare incontro agli altri senza aspettare che siano essi a fare il primo passo, rispettare la dignità di coloro che vivono con noi, privilegiare il dialogo, anche nei momenti di stanchezza e di delusione, vincere la tentazione del mutismo e dell'isolamento: sono modi concreti, possibili, anche se a volte difficili, di seguire Gesù nella propria vita quotidiana. Tanto più forte sarà l'unione di ciascuno con Dio, tanto più facile sarà il vivere la carità e l'umiltà necessaria a fare della famiglia una Chiesa domestica, dove regni l'amore. La preghiera in famiglia, anche nella forma semplice e breve che precede i pasti, è un aiuto grande per vivere tutti insieme alla Carlo Maria Martini

Caravaggio, *Riposo nella fuga in Egitto* (particolare). Roma, Galleria Doria Pamphili.

Sorella Madre Terra

Aprile ta il fiore e maggio dà il colore



Campagna: zappare e diserbare i frumenti, seminare il formentone; fare piccole zappature alle nuove piantine; diradare le bietole; zappare le patate non appena fanno fila; eseguire la semina del pomodoro in solchi profondi 3-4 cm.; seminare il sorgo zuccherino e il girasole: concimare ulivi, ove occorra, con sale; finire la loro potatura.

Frutteto: se non già eseguiti, effettuare i trattamenti contro gli afidi e cocciniglie, oidio, ecc.

Vigneto: eseguire gli innesti a 10 cm. sopra il terreno e coprire con sabbia.

Orto: continuano le seminazioni precedenti; si scalzano i carciofi, si trapiantano sedani, peperoni,

Pollaio: tenere separati i primi pulcini dalle cove successive.

Cantina: trattare i vini deboli con 8-10 gr. di metabisolfito di potassio per ettolitro

A tavola con le erbe



ACETOSELLA II suo habitat sono i boschi freschi dove cresce spontaneamente alla base degli alberi; i spontaneamente ana base degli alderi, i fiori sbocciano sempre per Pasqua. Molteplici gli usi domestici e medicinali: le foglie si utilizzano per decotti diuretici e depurativi; aggiunte alle minestre ne esaltano il sapore; mescolate all'insalata sostituiscono il succo di limone.

Zuppa Primavera

Ingredienti: 400 grammi di foglie di acetosella, 400 grammi di patate, 50 grammi di burro, 2 uova, sale, peperoncino tritato, dadini di pane casereccio tostato, parmigiano grattugiato a piacere, olio extravergine di oliva. Pulire con cura e lavare bene le foglie di acetosella; lasciarle asciugare e rosolarle lentissimamente nel burro che non deve scurirsi, aggiungere sale e peperoncino. In un tegame mettere tre litri di acqua, le patate sbucciate e tagliate a tocchetti e l'acetosella. Cuocere lentamente per circa 60 minuti. Poi passare tutto al setaccio. Mettere nelle ciotole un po' di dadini di pane tostato e versare la zuppa ben calda informaggiare e condire con un "filo" di

Per sostenere la presenza cristiana in Oriente



Chiedi un numero in visione Tel. 0524.527481- Fax 0524.535424 e-mail: rivista@eteria.it

OFS e GiFra Emilia-Romagna

Assistente Regionale Assistente Regionale p. Carlo Folloni Convento Cappuccini Via C. Plessi, 261 41058 Vignola (MO) tel. 059.771519



S. Ugo Il Signore è fedele per sempre S. Francesco di Paola Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore S. Sisto I - S. Grazia Il Signore raduna il suo popolo Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato? S. Vincenzo Ferrer - S. Irene Il Signore è mia luce e mia salvezza S. Virginia
Proclamerò, Signore, la tua salvezza **6**M S. Giovanni Battista de La Salle Nella tua fedeltà soccorrimi, Signore SANTO - La Cena del Signore **8**G Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza SANTO - Passione e morte del Signore Padre, nelle tue maní consegno il mio spirito SANTO - Gesù nel sepolcro **10**S Ha sete di te, Signore, l'anima mia Questo è il giorno di Cristo Signore: alleluia, alleluia! no quarto - h 05,46 belle giornate L'anima mia esulta nel Signore S. Martino I Della grazia del Signore è piena la terra S. Lamberto - S. Valeriano Cantiamo al Signore con voce di gioia S. Annibale - S. Grata Grande è il tuo nome, Signore S. Benedetto G. Labre - S. Bernardetta Soubirous Luce di gioia, Signore, è la tua salvezza S. Agapito I Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore S. Emma Beato l'uomo che spera nel Signore S. Aniceto

Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi

S. Corrado da Parzham, cappuccino Il Signore è mio pastore: non manco di nulla S. Leonida - B. M. V. dello Splendore

Sei tu, Signore, la forza dei debo S. Giorgio - S. Egidio d'Assisi

Sei tu, Signore, la nostra speranza S. Fedele da Sigmaringen, cappuccino Purissima è la tua parola, e il tuo servo la predilige

Ti esalto, Signore, perché mi hai liberato

Ss. Cleto e Marcellino - S. Franca Beato chi cammina nella legge del Signore S. Zita - S. Aida

Alle tue mani, Signore, affido la mia vita S. Lucchesio - B. Gianna Beretta Molla

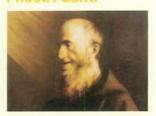
Grandi sono le opere del Signore S. Caterina da Siena, patrona d'Italia In te, Signore, ho posto la mia giola

B. Benedetto da Urbino, cappuccino Splenda sul mondo, Signore, la luce del tuo vangelo

essenza e i compiti della famiglia sono ultimamente definiti dall'a-more. Per questo la famiglia riceve la missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore, quale riflesso vivo e reale partecipazione dell'amore di Dio per l'umanità e dell'amore di Cristo Signore per la Chiesa sua

(Familiaris consortio, 17)

I nostri Santi



"Non dimentichiamoci mai che se ogni creatura fosse assistita nel dolore con bontà, tutti nel mondo soffrirebbero di meno". "Vale più il pane dell'amore che le medicine".

(P. Daniele da Torricella)



Pensare positivo



Più sento avvicinarsi la fine della mia vita, più sento la necessità di ripetervi: è amando che noi salveremo l'umanità. La più grande disgrazia che vi possa capitare è quella di non essere utili a nessuno, e che la vostra vita non serva a niente. Non è sufficiente inneggiare alla pace, perché la pace cessi di disertare la terra. Non perdete il vostro tempo a giudicare: costruite! Occorre agire. A forza di amore. Fate fiorire la felicità. Colorate il mondo: dipingetelo d'Amore. E poi, credete nella bontà, nell'umile e sublime bontà. Nel cuore di ogni uomo ci sono tesori d'amore. Spetta a voi scoprirli. La sola verità è amarsi. L'uomo è "qualcuno da amare". Amarsi

gli uni con gli altri, amarsi tutti. Amare la povera gente, amare le persone infelici, amare lo sconosciuto, amare il prossimo che è ai margini della società, amare lo straniero che vive vicino a voi. Amare ...

1" quarto - h 19,32 fase mite con giornate ventilate



Viver fuori sempre in maggio, è di certo molto saggio.



Campagna: scerbare frumento e lino; eseguire la prima zappatura quando le piantine del formentone hanno la terzaquarta foglia; zappare, diradare, nitrare le barbabietole; rincalzare le patate e irrorarle con solfato di rame; dopo la raccolta degli erbai, letamare e concimare il terreno per il granoturco; vangare ulivi; se non si è ancora provveduto, piantare canneti

Frutteto: lottare contro le cocciniglie, il "ragno rosso", afidi, mosca delle

Vigneto: lottare contro la peronospera, l'oidio e la tignola.

Orto: trapiantare: cavoli, lattughe, sedani, pomodori, indivie, melanzane. Seminare: cocomeri, meloni, radicchio, spinaci, lattughe, carote, barbabietole.

Pollaio: curare i nuovi pulcini facendo attenzione ai parassiti.

Cantina: controllare i vini deboli e che presentano qualche difficoltà per essere conservati; fate uso di solfato di calcio.

A tavola con le erbe



IRIS O GIAGGIOLO Di questa stupenda erbacea spontanea si usa il rizoma che essiccato emana un forte profumo di viola mammola. Il rizoma, ridotto in polvere, viene utilizzato per le proprietà diuretiche ed espettoranti. Nella zona del Chianti viene utilizzato per preparare un dolce semplice ma molto gustoso

Dolce al giaggiolo Ingredienti: 200 grammi di savoiardi, 3 uova, 1/2 litro di latte, 150 grammi di zucchero, due cucchiai di farina 00, 3 cucchiai di liquore per dolci, essenza di giaggiolo.

Preparate una crema molto morbida facendo cuocere a bagnomaria il latte, lo zucchero e le uova che prima avrete ben montato e aggiungendo da ultimo la farina. Passate velocemente i savoiardi nel liquore al quale avrete aggiunto l'essenza di giaggiolo e disponeteli a strati alternati con la crema preparata.

Tenere in frigorifero sino al momento di

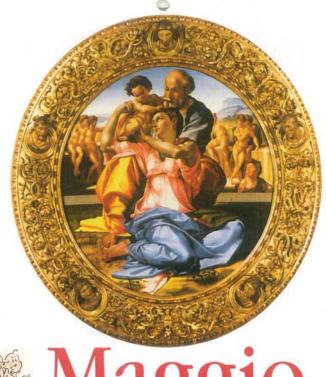
Serata di Primavera

Tradizionale appuntamento di preghiera e di festa per gli amici ed i collaboratori delle missioni. A San Martino in Rio sabato 5 giugno

alle ore 18,30. Per informazioni: tel. 0522.698193 e-mail:centromissionario@tin.it

FRATE FRANCESCO

Forma e informa sulla vita e le attività dei frati e dei laici francescani in Emilia-Romagna. Per informazioni: Convento Cappuccini via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola MO Tel. 059.771519 - ccp 152421 e-mail: fratefrancesco@interfree.it



Benedici, Signore, l'opera delle nostre mani Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida

Ss. Filippo e Giacomo, apostoli Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

S. Guido - S. Silvano Popoli tutti, lodate il Signore

S. Gottardo - S. Tosca Risplende su di noi, Signore, la luce del tuo volto

S. Domenico Savio - S. Elio

6G Il Signore è fedele per sempre, alleluia S. Maurelio - S. Rinaldo

Hai glorificato, Padre, il Figlio del tuo amore

B. Geremia da Valacchia, cappuccino - S. Vittore Cantiano al Signore, salvezza di tutti i popoli 88

Splenda sul mondo, Signore, la luce del tuo vangelo

S. Cataldo - S. Aureliano

A te la gloria, Signore, nei secoli

S. Ignazio da Làconi, cappuccino ce l'uomo pietoso che aiuta il prossimo

S. Leopoldo Mandic, cappuccino - B. Imelda Lambertini Ha sete di te, Signore, l'anima mia

Madonna di Fatima Vedano la tua gloria, Signore, tutte le nazioni

S. Mattia, apostolo

Il Signore mi ha scelto tra i poveri

S. Sofia

Il Signore è il nostro Dio e noi siamo il suo popolo

Popoli tutti. lodate il Signore

S. Pasquale Baylon Beato l'uomo che spera nel Signore

S. Felice da Cantalice, cappuccino

Il giusto cammina alla presenza del Signore

S. Crispino da Viterbo, cappuccino - S. Venanzio Risplende nell'universo la gloria del Signore

S. Bernardino da Siena

Lodino le mie labbra il nome del Signore! S. Valente - S. Vittorio A te la gloria, o Dio, re dell'universo

S. Rita da Cascia Ti lodino, o Dio, tutti i popoli della terra

Ascende il Signore tra canti di giola

Dedicazione della Basilica di S. Francesco 24

Rendiamo grazie a Dio nella sua dimora

S. Beda - S. Gregorio VII Benedetto il Signore, Dio della salvezza

S. Filippo Neri

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore

S. Agostino di Canterbury lo spero in te, Signore, Dio della mia gioia

S. Maria Anna di Gesù Il tuo regno, Signore, si estende al mondo intero

S. Raimondo I giusti, Signore, contemplano il tuo volto

Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra Visitazione della beata Vergine

La tua visita, Signore, ci colma di gioia

amore paterno e materno trova nell'opera educativa il suo compimento nel rendere pieno e perfetto il servizio alla vita: l'amore dei genitori da sorgente diventa anima e pertanto norma, che ispira e guida tutta l'azione educativa concreta, arricchendola di quei valori di dolcezza, costanza, bontà, servizio, disinteresse, spirito di sacrificio, che sono il più prezioso frutto dell'amore.

(Familiaris consortio, 36)

nostri Santi



P. Raffaele Spallanzani nasce a Mestre il 15 marzo 1922. A 17 anni entra nell'Ordine dei frati minori cappuccini. Ammalato per 29 anni, i suoi giorni sono caratterizzati dalla consapevolezza che l'amore di Dio

consapevolezza che l'amore di Dio è qualcosa di meraviglioso che vale la pena di essere vissuto e percepisce che non è solo in questo cammino: c'è la presenza insostituibile di Maria che ci porta al Figlio con sicurezza. La sua disponibilità ad alleviare le sofferenze morali e spirituali del prossimo è smisurata. Muore il 5 dicembre 1972. La sua tomba è nel Santuario mariano di Puianello di Modena.

Santuario mariano di Pulanello di Modena. Per informazioni e segnalazioni di grazie ricevute: Posta di P. Raffaele, Santuario Beata Vergine della Salute, 41010 Pulanello di Levizzano R. – Mo Tel.: 059.791644.



Pensare positivo



Fratelli, non temete il peccato degli uomini, amate l'uomo anche nel suo peccato, perché questa immagine dell'amore di Dio è anche il culmine dell'Amore sopra la terra. Certi pensieri, specialmente alla vista del peccato umano, ti rendono perplesso, e tu ti domandi: "Devo ricorrere alla forza o all'umile amore?". Decidi sempre: ricorrerò all'umile Amore. Se prenderai una volta per tutte questa

decisione, potrai soggiogare il mondo intero. L'amore umile è una forza formidabile, la più grande di tutte, come non ce n'è un'altra. Fratelli, l'amore è un maestro, ma bisogna saperlo acquistare, perché si acquista difficilmente, si paga a caro prezzo, con un lavoro continuato per lungo tempo, non dovendosi amare solo un istante, accidentalmente, ma sino alla fine.

Fëdor Michailović Dostoevskij

1* quarto - h 09,57 fase calda



A giugno si lavora semore di buon'ora



Campagna: iniziare subito l'aratura; zappare il granoturco, incalzando e nitrando le bietole e le patate. Per le seconde colture, appena mietuto il grano, arare e seminare giornalmente il terreno; mondare le viti dai tralci superflui e spuntare quelle dei grappoli.

Frutteto: proseguire la lotta contro i parassiti animali e le crittogame.

Vigneto: continuare la lotta contro la peronospera e l'oidio.

Orto: innaffiare le fragole; seminare bietole, indivia, cavoli, rincalzare ceci e fagioli.

Cantina: giugno è il mese delle malattie: continuare con le colmature e dare metabisolfito ai vini poco corposi.





A tavola con le erbe



ORTIGA Questa pianta diffusissima e fastidiosa è preziosa per le numerose proprietà medicamentose conosciute da secoli. Infusi e decotti sono utili contro anemia, caduta dei capelli, epistassi, psoriasi, reumatismi, sciatica. In cucina è ottima da sola o mescolata a erbe più "dolci" per farne minestroni, frittate, zuppe e risotti. Raccogliere le foglie più verdi, quelle sulle punte dei rami senza infiorescenze, usando guanti di gomma per non pungersi.

Risotto verde all'ortica

Ingredienti: un bel ciuffo di punte di ortica, 250 grammi di riso, 4 cucchiai di olio di oliva extravergine, una cipolla, parmigiano grattugiato, sale.

Far rosolare la cipolla tritata finemente nell'olio; appena imbiondita aggiungere l'ortica ben lavata e sbollentata e farla insaporire coprendo il tegame.

insaporire coprendo il tegame. Aggiungere un litro d'acqua calda, sale e il riso rimestando delicatamente per non farlo attaccare.

Portare a cottura aggiungendo via via acqua o, se si preferisce, brodo. Servire caldo con una spolverata di parmigiano-reggiano.

> CAMPI DI LAVORO promossi dall'Animazione Missionaria

Dove e quando:

Per informazioni e adesioni: 0522.698193 0542.40265



B. Guido da Cortona
Il tuo popolo, Signore, si nutre dei tuoi beni
S. Barnaba, apostolo

Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

B. Florida Cevoli, cappuccina

A te solo, Signore, affido la mia vita

S.mo Corpo e Sangue di Criato

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore

S. Eliseo - S. Valerio
Ascolta, Signore, il povero che ti invoca

S. Vito - S. Germana
Perdonami, Signore: contro di te ho peccato

Bb. Aniceto e compagni, cappuccini Saldo è il cuore del giusto che spera nel Signore S. Adolfo - Ss. Nicandro e Marciano

L'uomo giusto dà gloria al Signore

Sacro Cuore di Gesù

Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza

Attingeremo con gioia alle sorgenti de

Cuore immacolato di Maria

Esulto nel Signore, mia salvezza

12º Domenica del tempo ordinario - S. Silve
Ha sete di te, Signore, l'anima mia

S. Luigi Gonzaga Sei tu, Signore, l'unico mio bene

S. Tommaso Moro
Forte, Signore, è il tuo amore per noi
S. Lanfranco

Guidami, Signore, sulla tua via

Natività di S. Giovanni Battista

Dal grembo di mia madre tu mi hai chiamato

25V S. Guglielmo
In terra d'esilio leviamo il nostro canto
B. Andrea Giacinto Longhin, cappuccino

Ascolta, Signore, il grido del tuoi poveri

3 Domenica del tempo ordinario - S. Cirillo d'Al

Sel tu Signore, il grido purico bene

S. Ireneo - S. Attilio
Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo

Ss. Pietro e Paolo, apostoli
Benedetto il Signore, che libera i suoi amici
S. Lucina - B. Raimondo Lullo
Guidami, Signore, sulle vie della giustizia

el matrimonio e nella famiglia si costituisce un complesso di relazioni interpersonali – nuzialità, paternità/maternità, filiazione, fraternità –, mediante le quali ogni persona umana è introdotta nella "famiglia umana" e nella "famiglia di Dio", che è la Chiesa.
(Familiaris consortio, 15)

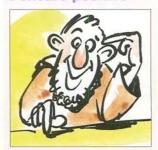
I nostri Santi



Per richiedere la biografia: Posta di P. Raffaele, Santuario Beata Vergine della Salute 41010 Puianello di Levizzano Rangone - Mo - Tel.: 059.791644.



Pensare positivo



La nostra natura è incline a vedere solo il male nell'avversario, ad attribuirgli sempre il male, magari anche quello che non c'è. Il male che vediamo in lui dipende quasi sempre dal nostro modo affrettato di vedere l'uomo. Quanto più sarai puro di cuore, tanto più comprenderai Dio e tanto più Gli sarai vicino. Cristo è la più grande sorgente di forza spirituale che l'uomo abbia mai conosciuto. Egli è l'esempio più nobile di uno che desidera dare tutto senza chiedere nulla. Cristo non appartiene solo al Cristianesimo, ma al mondo intero. Sono persuaso che se Cristo tornasse, benedirebbe la vita di molti che non hanno mai sentito il Suo nome, ma che con la loro vita sono stati esempio vivente delle virtù da Lui stesso praticate: virtù di amare il prossimo più is se stessi, di fare del bene a tutti e del male a nessuno.

Gandhi

Solstizio d'estate

1° quarto - h 21,08 giornate più fresche, umidità nella notte



Luglio trebbiatore è grazia del Signore.



Campagna: soleggiare il grano prima di riporlo, rincalzare le patate leggermente.

Affrettarsi a seminare gli erbai; zappare gli impianti nuovi, le viti ed i canneti giovani, come pure le siepi; provvedere, se non si è fatto negli ultimi giorni dello scorso mese, a zappare il granturco.

Frutteto: trattare il pesco; continuare la lotta contro gli afidi e il "ragno rosso".

Vigneto: combattere la peronospera del grappolo e l'oidio.

Orto: seminare in semenzaio: lattuga, radicchio rosso e variegato, cavolfiori, cavoli, broccoli; in piena terra: carote, ravanelli, bietole, finocchi, fagioli, lattughe.

Pollaio: si scelgano i galletti dalle covate nate in marzo.

Cantina: tenere sempre sotto controllo le colmature; trattare i vini deboli.

A tavola con le erbe



ANETO Predilige terreni soleggiati e piuttosto aridi ed è una pianta molto aromatica che può essere confusa con il finocchio.

Noto fin dall'antichità, l'aneto è citato in molti testi antichi e anche nel Vangelo di Matteo come pianta soggetta ad un'imposta.

L'infuso ottenuto dai semi è efficace contro il vomito, l'aerofagia e il singhiozzo. In cucina si utilizzano le foglie per aromatizzare salse e ripieni.

Trote all'aneto

Ingredienti: trote fresche, tre cucchiai di foglie di aneto tritate, 50 grammi di burro, sale, pepe. Pulire e lavare le trote. Aprirle togliendo la spina, poi cospargerle bene di aneto e burro.

Salare e pepare. Mettere in forno caldo a 180° e cuocere per dieci minuti circa.

Servire accompagnando il pesce con una bella insalata verde.

Campo Vocazionale Estivo

Assisi, 20 - 27 Luglio Una esperienza di ricerca vocazionale sulle orme di San Francesco d'Assisi.

Per informazioni e adesioni: 0524.522035 - 0547.22299

FRATE FRANCESCO
Forma e informa sulla vita e le attività dei frati e dei laici francescani in Emilia Romagna.
Per informazioni: Convento Cappuccini
via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola MO
tel. 059.771519 - cop 152421
e-mail: fratefrancesco@interfree.it



S. Ester - S. Aronne

La tua parola, Signore, è verità e vita

S. Ottone - S. Marzia

Ricordati, Signore, del tuo amore

S. Tommaso, apostolo Chi crede nel Signore vedrà la sua salvezza

Grandi sono le opere del Signore

S. Antonio M. Zaccaria Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore

S. Maria Goretti

Noi adoriamo te, Signore Dio vivo

S. Claudio - S. Edda

Splenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

S. Edgardo - S. Priscilla **8**G Ricordiamo, Signore, i tuoi prodigi

S. Fabrizio - Ss. Nicola Pick e compagni 9 La mia bocca, Signore, proclami la tua lode

S. Veronica Giuliani, cappuccina

Con la mia vita, Signore, canto la tua lode

I tuoi giudizi, Signore, danno gioia

Ss. Nabore e Felice Accogli, Signore, il nostro sacrificio di lode

S. Enrico - S. Sara - S. Clelia Barbieri

Sei tu. Signore, la forza del tuo popolo

S. Camillo de Lellis - S. Francesco Solano

S. Bonaventura da Bagnoregio

Mia gioia, Signore, è la tua parola

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo Spero in te, Signore: tu mi dai la vita

S. Alessio - S. Generosa

Ascolta, Signore, le suppliche dei poveri

I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore

S. Prassede - S. Arsenio

Accogli, Signore, il nostro sacrificio di lode S. Aurelio - S. Elia

Mostraci, Signore, la tua misericordia

S. Lorenzo da Brindisi, cappuccino

Ti lodino i popoli, o Dio S. Maria Maddalena

Dissetaci, Signore, sorgente d'acqua viva

S. Apollinare, patr. dell'Emilia-Romagna e S. Brigida, compatrona d'Europa Il Signore ci raduna: è lui il nostro pastore

S. Cristina - B. Ludovica Com'è dolce, Signore, abitare la tua casa

Il povero invoca e Dio lo ascolta

Ss. Gioacchino e Anna

Mostraci, Padre, la luce del tuo volto B. Maria Maddalena Martinengo, cappuccina

Perdonaci, Signore, per la gloria del tuo non

B. Maria Teresa Kowalska

Sei tu, Signore, la mia difesa

S. Marta - S. Beatrice

In te spero, Signore, tu mi puoi salvare S. Pier Crisologo - S. Donatella

Ti invoco, Signore: ascolta la mia preghiera

S. Ignazio di Loyola - S. Giustino de Jacobis

A te levo il mio grido: ascoltami, Signore

e relazioni tra i membri della comunità familiare sono ispirate e guidate sono ispirate e guiadae dalla legge della "gratuità" che, rispettando e favorendo in tutti e in ciascuno la dignità personale come unico titolo di valore, diventa accoglienza cordiale, incontro e dialogo, disponibilità disinteressata, servizio generoso, solidarietà profonda.

(Familiaris consortio, 43)

I nostri Santi



"Passano gli anni, può passare la salute, ma l'affetto e l'amicizia non passano mai. L'affetto è l'unica cosa che vi possa dare perché non posseggo e non voglio possedere nulla. L'unico possesso è il dono di Dio di essere fratello e amico a tutti".

(P. Raffaele da Mestre)

tuna piena - h 13,09 temperature non ancora stabili,

luna nuova - h 13,24 fase tiepida di tempo sereno



Pensare positivo



Quando tu ed io cominceremo a dividere, cesserà la fame e la povertà nel mondo.

La carità comincia oggi. Oggi qualcuno è in mezzo alla strada, qualcuno ha fame. Il nostro lavoro è per oggi, perché ieri è trascorso, domani non è ancora venuto.

Abbiamo solo oggi per far conoscere Gesù, per amarlo, servirlo, nutrirlo, vestirlo, dargli un riparo. Non aspettare domani.

Domani non li troveremo se oggi non li sfamiamo. Per vocazione appartengo a tutto il mondo, e quanto al mio cuore,

sono tutta del cuore di Gesù. Il nostro lavoro è quello di incoraggiare cristiani e non cristiani a fare opere d'amore. E ogni opera d'amore, fatta con tutto il cuore, porta sempre la gente più vicino a Dio.

Madre Teresa di Calcutta



Giovanni Battista Tagliasacchi, Madonna col Bambino, san Felice da Cantalice e altri santi (particolare).

Sorella Madre Terra

A san Lorenzo gran calura, ma di certo poco dura.



Campagna: continuare le rotture delle stoppie; pensate al grano da seme, trattandolo contro la carie; seminare i lupini; zappare i nuovi piantamenti ed in particolare quello delle viti e delle

Frutteto: zappare il terreno, tenere il terreno pulito.

Vigneto: assistere le viti di nuovo impianto e quelle giovani con ripetute irrorazioni di solfato di rame; annaffiarle se occorre.

Orto: stesse semine del mese

Cantina: è il mese adatto per curare l'aceto in recipienti ben chiusi

A tavola con le erbe



MALVA È un'erba spontanea che cresce dappertutto e sin dall'antichità sono note le sue proprietà rinfrescanti, lassative, calmanti; nel XVI secolo era denominata "omnimorbia": rimedio per tutti i mali. La troviamo quale elemento principale nella preparazione di decotti, infusi, estratti, ottimi contro le tossi accanite, le infiammazioni del cavo orale, degli occhi,

In cucina trova interessanti utilizzi sia nelle zuppe che in piatti di verdura.

Insalata rustica

Ingredienti: un grosso ciuffo di foglie di malva; un ciuffo di foglioline di ortica, insalatine e radicchi di campo, olio extravergine di oliva, una manciata di pinoli tostati, 200 grammi di pecorino stagionato tagliato a dadini, 200 grammi di mortadella di Bologna tagliata a dadini o, se si preferisce, tocchetti di wurstel, sale, peperoncino tritato.

Pulire e lavare con cura le verdure. Bollirle, strizzarle bene, tritarle, condirle con olio extravergine, sale e una spolveratina di

Aggiungere gli altri ingredienti, rigirare per insaporire bene il tutto e servire.

Dove e guando:

Imola 22 agosto - 7 settembre

Vignola 27 agosto - 5 settembre

Per informazioni e adesioni: 0522.698193 0542.40265



osto

Fa' che ascoltiamo. Signore, la tua voce

S. Maria degli Angeli Grandi cose ha operato il Signore nella Vergine Maria

S. Lidia - S. Pietro Giuliano Eymard

Il tuo popolo, Signore, proclama la tua gloria S. Giovanni Maria Vianney

Il Signore ama il suo popolo

B. V. Maria della Neve Rinnova, Signore, il cuore del tuo popolo

Trasfigurazione del Signore Splende sul suo volto la gloria del Padre

Bb. Agatangelo e Cassiano, cappuccini - S. Gaetano

Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio

Beato il popolo che appartiene al Signore

S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein)

I cieli e la terra cantano la gloria del Signore

San Lorenzo Le tue parole, Signore, mi colmano di gioia

S. Chiara d'Assisi

Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore

S. Ercolano - S. Susanna Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo

Ss. Ponziano e Cassiano - B. Marco d'Aviano Esulto nel Signore, mia gioia e mia salvezza

S. Massimiliano M. Kolbe - S. Alfredo Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli

Risplende la Regina, Signore, alla tua destra

S. Rocco - S. Stefano d'Ungheria Perdona, o Padre, i peccati dei tuoi figli

S. Emilia Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome

Bb. Martiri di Rochefort, cappuccini Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

S. Mariano - S. Ludovico d'Angiò Ecco, io vengo, o Signore, per compiere il tuo volere

S. Bernardo - S. Samuele

Eterna, Signore, è la tua misericordia

S. Pio X

Risplenda in mezzo a noi, Signore, la tua gloria

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra B. Bernardo da Offida, cappuccino - S. Rosa da Lima

Popoli tutti, lodate il Signore

S. Bartolomeo, apostolo Benedetto il Signore, gloria del suo popolo

S. Ludovico, patrono dell'OFS Tu sei mio Padre, mio Dio

S. Alessandro - S. Zeffirino

Sei grande, Signore: a te la lode in eterno

S. Monica - S. Cesario Della grazia del Signore è piena la terra

S. Agostino - S. Vicinio - S. Ermete

L'anima mia ha sete del Dio vivente

Sei tu, Signore, il Padre degli umili

S. Faustina - S. Alberico La tua legge, Signore, mi insegna la sapienza

S. Aristide - S. Raimondo Il Signore è buono e grande nell'amore

2004

utti i membri della famiglia, ognuno secondo il proprio dono, hanno la grazia e la responsabilità di costruire, giorno per giorno, la comunione delle persone, facendo della famiglia una scuola di umanità più completa e più ricca: è quanto avviene con la cura e l'amore verso i piccoli, gli ammalati e gli anziani; col servizio reciproco di tutti i giorni; con la condivisione dei beni, delle gioie e delle sofferenze.

(Familiaris consortio, 21)

I nostri Santi



"Cristo è la mia felicità. E sono felice perché so che sono amato e perché amo. So di essere amato perché Lui è venuto in terra per dirmelo, per mostrarmelo e per darmi tutto il suo amore. L'ho nel cuore, lo posseggo e, proprio perché mi ama, Egli è con me e io sono con Lui". (P. Raffaele da Mestre)



Pensare positivo



Da spirito illuminato qual era, Giovanni XXIII identificò le condizioni essenziali per la pace in quattro precise esigenze dell'animo umano: la verità, la giustizia, l'amore e la libertà.

La verità – egli disse – sarà fondamento della pace, se ogni individuo con onestà prenderà coscienza, oltre che dei propri diritti, anche dei propri doveri verso gli altri. La giustizia edificherà la pace, se ciascuno concretamente rispetterà i diritti altrui e si sforzerà di adempiere pienamente i

propri doveri verso gli altri. L'amore sarà fermento di pace, se la gente sentirà i bisogni degli altri come propri e condividerà con gli altri ciò che possiede, a cominciare dai valori dello spirito. La libertà infine alimenterà la pace e la

farà fruttificare se, nella scelta dei mezzi per raggiungerla, gli individui seguiranno la ragione e si assumeranno con coraggio la responsabilità delle proprie azioni.

Giovanni Paolo II

luna nuova - h 03,24 pericolo di forti acquazzoni estivi



Semplice da Verona, Riposo nella fuga in Egitto (particolare). Parma, Convento dei cappuccini.

Sorella Madre Terra

Se piove a san Michele per Natale c'è la neve.



Campagna: prepararsi per la semina del grano. Comincia la raccolta del granturco, essiccandone bene la granella. Raccogliere le patate e conservarle bene in luoghi asciutti, poco luminosi e in piccoli cumoli; in alcune zone si mietono i risi.

Frutteto: terminare gli innesti a occhio; raccogliere le pere prima che siano completamente mature.

Vigneto: s'inizia la vendemmia, ma senza aver fretta; eseguire i lavori per i nuovi impianti.

Orto: seminare l'insalata d'inverno, spinaci, ravanelli; trapiantare sedani, indivie, verze tardive; mettere a dimora le fragole.

Cantina: prepararsi per la vendemmia, controllare tini e botti; rimettere in ordine tutti i recipienti.

A tavola con le erbe



NEPITELLA Appartiene alla famiglia della menta ed ha un aroma simile; nel Medioevo si riteneva avesse forti poteri euforizzanti, ma le moderne analisi chimiche hanno smentito questa proprietà. Oggi le foglie e i fiori essiccati della tella vengono utilizzati per le proprietà antispasmodiche, toniche, stomachiche, per combattere aerofagia, affaticamento, singhiozzo, spasmi e disturbi digestivi. In cucina l'aroma della nepitella è particolarmente apprezzato con i funghi.

Funghi alla nepitella

Ingredienti: 1,5 kg di funghi freschissimi meglio se porcini, una grossa manciata di nepitella, 3 spicchi d'aglio, olio extravergine di oliva, sale. Togliere il gambo ai funghi, lavarli e asciugarli con cura. In una padella lar rosolare gli spicchi d'aglio schiacciati nell'olio e toglierli prima che diventino scuri poi adagiarvi, i funghi e farli cuocere con fuoco vivo all'inizio per far uscire l'umidità che contengono e poi moderare la fiamma, unire il sale e la manciata di nepitella quindi servire.

Convegno Nazionale dei Giovani in Ricerca Vocazionale

Insieme... in ascolto del Signore che chiama Assisi, 1 - 4 settembre

Per informazioni e adesioni: 0524.522035 - 0547.22299



Amministrazione e spedizione Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 215483 e-mail: fraticappuccini@imolanet.com http://www.imolanet.com/fraticappuccini



B. V. Maria del Sasso - S. Egidio

Tu ci hai scelto, Signore, per ricolmarci dei tuoi beni

B. Apollinare da Posat, cappuccino

Al Signore appartiene ogni vivent

S. Gregorio Magno - S. Marino Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla

S. Rosa da Viterbo - S. Rosalia Ascolta, figlia, guarda e porgi l'orecchio

Donaci, o Dio, la sapienza del cuore

S. Umberto - S. Consolata

Libera il tuo popolo, Signore, da ogni male S. Regina

Salvati dall'amore, cantiamo un canto nuovo

Natività della B. V. Maria - S. Sergio Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita

S. Omero - S. Pietro Claver

Guidami, Signore, sulla retta via S. Nicola da Tolentino

Camminerò, Signore, verso la tua casa

S. Diomede Accogli, Signore, il nostro sacrificio di lode

Donaci, Padre, la gioia del perdono S. Giovanni Crisostomo - S. Maurilio

Il Signore ci ha redenti nel sangue del suo Figlio

Esaltazione della Santa Croce

Sei tu, Signore, la nostra salvezza

B. M. V. Addolorata

Beato il popolo fondato sull'amore

Ss. Cornelio e Cipriano Cantiamo al Signore: egli è buono

Stimmate di S. Francesco Sono stato crocifisso con Cristo

S. Giuseppe da Copertino

Guidami nella tua verità, o Signore

Lo sguardo del Signore è sopra il povero

Ss. Andrea Kim Taegon e compagni

Il giusto abiterà nella casa del Signore

S. Matteo, apostolo ed evangelista Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

S. Ignazio da Santhià, cappuccino La tua parola, Signore, è lampada ai miei passi

S. Pio da Pietrelcina, cappuccino Sono stato crocifisso con Cristo

B. V. Maria della Mercede - S. Pacifico

Ti benedico, Signore, per il tempo della tua grazia S. Aurelia - S. Firmino Donaci, o Signore, la vera sapienza

Beati i poveri in spirito

S. Vincenzo de' Paoli

Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera

B. Innocenzo da Berzo Accogli, Signore, il mio grido di preghiera

Ss. Michele, Gabriele, Raffaele, arcangeli A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli

S. Girolamo - S. Sonia

Nella terra dei viventi contemplerò il Signore

persone, deve essere riservata una specialissima attenzione al bambino, sviluppando una profonda stima per la sua dignità personale, come pure un grande rispetto ed un generoso servizio per i suoi diritti. Ciò vale di ogni bambino, ma acquista una singolare urgenza quanto più il bambino è piccolo e bisognoso di tutto, malato, sofferente o bandicappato. (Familiaris consortio, 26)

ella famiglia, comunità di

I nostri Santi

Guglielmo Gattiani è nato a Badi, in comune di Castel di Casio (BO) l'11 novembre 1914 ed è morto il 15 dicembre



1999 in concetto di santità. Per 18 anni maestro dei novizi a Cesena, confessore e direttore spirituale di religiosi e laici, uomo di grande fede e di austera penitenza, ma soprattutto uomo di carità: di giorno ascoltava le sofferenze della gente e di notte le offriva a Dio

Per informazioni e segnalazioni di grazie ricevute: p. Giuseppe De Carlo, Convento Cappuccini, via Bellinzona, 6 40135 Bologna.



Pensare positivo



Una via alla pace che passi per la sicurezza non c'è. La pace infatti deve essere osata. È un grande rischio, e non si lascia mai

e poi mai garantire. La pace è il contrario della garanzia. Esigere garanzie significa diffidare, e questa diffidenza genera di nuovo guerre. Cercare sicurezze significa volersi mettere

al riparo.

Pace significa affidarsi interamente al comandamento di Dio, non volere alcuna garanzia, ma porre nelle mani di Dio Onnipotente, in un atto di fede e di obbedienza, la storia dei popoli Chi rivolgerà l'appello alla pace così che il mondo oda, che sia costretto a udire? Solo la santa Chiesa di Cristo può parlare in modo che il mondo, digrignando i denti, debba udire la parola della pace, e popoli si rallegreranno perché questa Chiesa toglie, nel nome di Cristo, le armi dalla mano dei suoi figli e vieta loro di fare la guerra e invoca la pace di Cristo sul mondo delirante

Dietrich Bonhoeffer



Quando viene ottobre bello, leva il vino dal mastello



Campagna: lavorare bene la terra destinata a frumento, eliminando i ristagni, facendo pulizia ai fossi; concimare.

Iniziare verso il 20 la semina, sperando

in una buona pioggia. Portare via dai campi le canne del granturco; dalle pannocchie scelte e ben essiccate togliere la granella per la

Frutteto: si raccolgono con cura le mele e le pere tardive; per una buona conservazione invernale scartare la frutta bacata.

Vigneto: vendemmiare, separando l'uva guasta per ottenere un vino di qualità; ultimare i lavori per i nuovi

Pollaio: occorre pensare ad un riordino e ad una disinfestazione generale.

Cantina: vinificare a parte uva buona e uva cattiva.

tavola con le erbe



PIMPINELLA Esistono due tipi di questa pianta: la pimpinella semplice e la maggiore ed entrambe hanno numerose proprietà curative. Sono infatti utilizzate per disturbi intestinali, emorragie, piaghe e scottature.

In cucina si utilizzano le foglie per gustose insalate e per insaporire zuppe. I semi seccati si usano in pasticceria.

Cantuccini alla pimpinella Ingredienti: 30/35 semi di pimpinella, 3 uova intere, 200 gr. di farina, 70 gr. di fecola di patate, 200 gr. di zucchero, un no' di Marsala.

Mescolare le uova con lo zucchero e farle amalgamare a bagnomaria.Continuare a lavorare il composto con la frusta dopo averlo tolto dal fuoco.

Unire i semi, la farina, la fecola e un bicchierino di Marsala per ottenere una pasta omogenea ed elastica.

Formate dei bastoncini della grossezza di un dito e metteteli sulla placca del forno ricoperta dell'apposita carta, quindi infornate e lasciate cuocere a calore moderato fino a quando diventeranno leggermente dorati. Togliere dal forno, tagliare i bastoncini in piccoli pezzetti di c.a 4 cm e passare di nuovo al forno fino a quando non saranno di colore nocciola



Segretariato provinciale Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 15916406 http://www.imolanet.com/fraticappuccini

FRATE FRANCESCO

Frail E i Palvice Common a villa vita e le attività dei fratti e dei laici francescani in Emilia Romagna. Per informazioni: Convento Cappuccini via C. Plessi, 261 - 41058 Vignola (Mo) tel. 059.771519 - cop 152421 e-mail: fratefrancesco@interfree.it



ttobre

S. Teresa di Gesù Bambino - S. Remigio Guidami, Signore, sulla retta via

Ss. Angeli Custodi

Mostrami, Signore, la luce del tuo volto

Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce

S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia - S. Petronio

Sei tu, o Signore, l'unico mio bene S. Flora

Guidami, Signore, sulla retta via

S. Bruno Lode a te, Signore, che salvi tutti i popoli **6**M

B. V. Maria del Rosario

Il Signore ci ha portato la salvezza

S. Reparata - S. Nestore Il Signore è fedele alla sua alleanza 8

S. Dionigi - S. Donnino Cantiamo al Signore: è lui il nostro Dio

La salvezza del Signore è per tutti i popoli

B. Giovanni XXIII - San Firmino Benedetto in eterno il nome del Signore

S. Serafino da Montegranaro, cappuccino Cantate inni al Signore, perché ha manifestato la sua salvezza

B. Onorato Kozminski, cappuccino Chi segue il Signore porterà frutti di vita eterna

S. Callisto - S. Gaudenzo

L'amore del Signore abbraccia l'universo

S. Teresa d'Avila - S. Ruggero La bontà del Signore ci ricolma di grazia

S. Margherita M. Alacoque - S. Edvige

La tua gloria, Signore, è l'uomo vivente

Il nostro aiuto viene dal Signore

S. Luca, evangelista

I tuoi amici, Signore, annunziano il tuo regno S. Pietro d'Alcantara

Sei tu, o Signore, l'unico mio bene

B. Contardo Ferrini Da Cristo Gesú la salvezza e la gioia

S. Orsola - S. Ilario

Della grazia del Signore è piena la terra

S. Melania - S. Vera Chi cerca il Signore vedrà la sua salvezza

S. Giovanni da Capestrano

Gustate e vedete quanto è buono il Signore

Giunge al tuo volto, Signore, il grido del povero

S. Crispino - S. Daria Beato chi cammina nella luce del Signore

B. Bonaventura da Potenza

Sarà benedetto chi ama il Signore

S. Frumenzio Fedele è il Signore in tutte le sue parole

Ss. Simone e Giuda, apostoli

La loro voce si è diffusa per tutta la terra

S. Ermelinda

Grandi sono le opere del Signore

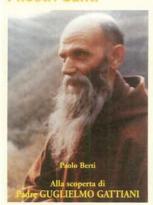
S. Saturnino A te vengo, Signore, sorgente della vita

La gloria di Dio è l'uomo vivente

2004

a preghiera familiare ha sue caratteristiche. È una pregbiera fatta in comune, marito e moglie insieme, genitori e figli insieme. La comunione nella preghiera è, ad un tempo, frutto ed esigenza di quella comunione che viene donata dai sacramenti del battesimo e del matrimonio. (Familiaris consortio, 59)

I nostri Santi



Per richiedere la biografia: p. Giuseppe De Carlo, Convento Cappuccini, via Bellinzona, 6 - 40135 Bologna.



Pensare positivo



luna nuova - h 4,48 giornate incerte

1" quarto - h 23,59

La bellezza di tanti incontri è legata anche dal fatto di non doverli mai chiudere con un giudizio o con un verdetto, ma sempre con una prospettiva: perché l'amore danza tra finito e infinito, fra ciò che arriviamo a comprendere e ciò che ci sfugge

Se oggi dovessi aprire il bagaglio di tanto vissuto, non ci troverei certo alcuna ricetta di come trovare un amore, né un decalogo per non perderlo. Quello che ci trovo è Il senso di un bisogno universale. L'amore è necessario, perché a ciascuno di noi esistere non basta.

Perché una persona può sbocciare e fiorire solo quando sa di essere amata. Solo allora diviene completamente se stessa. È infatti nella conferma dell'amore che si riesce a sentirci completamente a casa nostra nel mondo





Per san Martino assaggia il vino



Campagna: continuare le semine tardive; continuare la pulizia dei fossi; si potano le viti vecchie, si tagliano agli ulivi rami superflui e grossi, potare i vecchi alberi da frutto.

Frutteto: non si consiglia l'impianto autunnale e, comunque, si badi che il terreno sia asciutto. Eseguire i primi trattamenti contro le cocciniglie; si raccolgono le olive; si potano viti vecchie, si tagliano agli ulivi i rami superflui e grossi, potare i vecchi alberi da frutto.

Orto: rincalzare le carciofaie e i sedani, seminare gli spinaci e l'aglio, iniziare l'imbianchimento del radicchio rosso e variegato. Prepararsi per mettere al riparo alcune insalate e prodotti tardivi.

Cantina: eseguire le fermentazioni e, se occorre, attivarle col consiglio di un enologo, pulire bene la cantina da residui

A tavola con le erbe



SENAPE La pianta da cui si ricava il noto condimento cresce spontaneamente in Europa e ne esistono due tipi: la nera e

Era già nota e coltivata dai Romani e nel XIII secolo si ottenne la mostarda in pasta dai semi frantumati della senape fatti macerare nell'agresto o nel mosto di vino. La senape nera ha proprietà emetiche e revulsive, la senape bianca ha proprietà purgative

In cucina le senapi si usano in semi, in farina, in mostarda e le foglie fresche aggiungono sapore alle insalate.

Roastbeef alla senape

Ingredienti: 1 kg di controfiletto di manzo leggermente venato, 1/2 bicchiere di olio di oliva, 1 rametto di rosmarino, 2 foglie di alloro, sale, 3 cucchiai di mostarda. Spolverare la carne di sale e spalmarla di mostarda ricoprendola bene quindi legarla in più punti insieme al rosmarino; in un tegame alto e stretto far scaldare l'olio d'oliva con la foglia di alloro e quando è bollente immergervi la carne e farla cuocere rapidamente tenendola girata continuamente per farla cuocere bene da tutti i lati. Per un roastbeef al sangue bastano una decina di minuti; se si desidera una carne più cotta, allungare un po' il tempo di cottura.



Segretariato provinciale Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 15916406 http://www.imolanet.com/fraticappuccini

OFFERTE DEDUCIBILI

È possibile fare "donazioni pro missioni" deducibili dalla denuncia dei

Per informazioni contattare il Centro Missionario di San Martino in Rio Tel. 0522.698193



Commemorazione dei fedeli defunti Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi S. Martino de Porres Mi guidi la tua luce, Signore, nel mio cammino S. Carlo Borromeo - S. Amerigo **4**G Chi cerca il Signore troverà la gioia Ss. Zaccaria ed Elisabetta Esultiamo di gioia nella casa del Signore S. Leonardo - S. Emiliano **6**S Sarà benedetto chi dona con gioia Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto S. Goffredo - B. Duns Scoto 8 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore Dedicazione della basilica Lateranense - S. Teodoro Adoriamo il Signore nella sua santa dimora S. Leone Magno Il Signore mi conduce verso i beni della vita S. Martino di Tours Per tutta la vita loderò il Signore S. Giosafat - S. Renato luna nuova - h 15,27 meno freddo, possibili pioggerelle Beato chi cammina nelle legge del Signore S. Diego d'Alcalà Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano

Vieni, Signore, a giudicare il mondo

S. Alberto Magno Il servo fedele riceverà la vita

S. Gertrude - S. Giuseppe Moscati Ci accoglierai, Signore, nella gloria del tuo regno

S. Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'OFS Tu sei, o Dio, la mia roccia e il mio baluardo

S. Oddone - S. Esichio

Esultino i santi nella gloria del Signore S. Agnese d'Assisi - S. Abdia

Nelle tue parole, Signore, è la mia giola

S. Benigno - S. Ottavio Sei tu, Signore, mia luce e mia salvezza

Regna la pace dove regna il Signore S. Cecilia - S. Albano

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio

S. Clemente I

Viene il Signore a giudicare la terra

Ss. Andrea Dung-Lac e compagni - S. Prospero Grandi sono le opere del Signore

S. Caterina d'Alessandria - Bb. Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi Beati gli invitati al banchetto delle nozze dell'agnello

S. Leonardo da Porto Maurizio

Mostraci, o Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza

S. Francesco Antonio Fasani

È grande in mezzo a noi il re della gloria

Andiamo con giola incontro al Signore

Tutti i Santi della Famiglia Francescana Questa generazione cerca il tuo volto, o Signore

S. Andrea, apostolo In tutta la terra risuona il lieto annunzio

a comunione familiare può essere conservata e perfezionata solo con un grande spirito di sacrificio. Esige, infatti, una pronta e generosa disponibilità di tutti e di ciascuno alla comprensione, alla tolleranza, al perdono, alla riconciliazione. Nessuna famiglia ignora come l'egoismo, il disaccordo, le tensioni, i conflitti aggrediscano violentemente e a volte colpiscano mortalmente la propria comunione. (Familiaris consortio, 21)

I nostri Santi



"Per me è una gioia grande accogliere tutto il giorno le persone, accogliere il fardello di preoccupazioni e di sofferenze, a volte le terribili tragedie da lacrime di sangue dei fratelli. E prego con loro e per loro, con fede ferma nella parola di Gesù: Venite a me e vi consolerò'

(P. Guglielmo Gattiani)



Pensare positivo



Se per alcuni la preghiera in solitudine è cosa ardua, la bellezza di una preghiera cantata, anche in due o tre, è un sostegno incomparabile alla vita interiore. Per mezzo di parole semplici, di canti ripresi più volte, essa può diffondere gioia. A Taizé o durante gli incontri nei diversi continenti, scopriamo che una preghiera comune cantata insieme permette di l'asciar crescere in se stessi il desiderio di Dio e di entrare in una preghiera contemplativa.

Nelle prove della nostra vita, a poco a poco, arriviamo a capire che la sorgente della gioia non si trova nelle qualità che danno prestigio e neppure nelle facilitazioni, si trova invece nell'umile dono di se stessi che permette di comprendere gli altri con la bontà del cuore. La gioia ci attende sempre quando, nella nostra vita, la semplicità è legata alla bontà del cuore

Frère Roger Schultz

1" quarto - h 6,50 fase turbata

luna piena - h 21,07 tempo umido e piovoso



2004

Natale con la luna un anno di fortuna



Campagna: iniziare le nitrazioni invernali; si raccomanda di purgare bene fosse e canali di scolo; proteggere con paglia il piede degli ulivi.

Frutteto e vigneto: quando non si prevedono gelate, nelle giornate serene si possono incominciare le potature. Nel frutteto si fanno irrorazioni con poltiglia bordolese per prevenire l'accartocciamento delle foglie di pesco.

Orto: continuare a proteggere le verdure e curarne l'imbiancatura; preservare le piante più esposte con impagliatura o

Pollaio: curare l'igiene e soprattutto riparare dai primi freddi con paglia le galline ovaiole.

À Natale non può mancare il tradizionale cappone.

Cantina: fare il primo travaso del vino; tenere le botti e le damigiane sempre piene, colmandole ogni otto giorni.

A tavola con le erbe



ALCHECHENGIO Questa pianta già nota a Dioscoride e Galeno è da sempre usata come pianta medicinale per la cura della gotta e degli edemi.

Il bellissimo frutto arancione ha un gradevole sapore piuttosto acidulo; si può consumare fresco in una macedonia di frutti esotici, oppure tuffato in una crema

di cioccolato fuso caldo. Si accorda perfettamente anche con il

Cotolette di maiale ai "chechengi" Ingredienti: 6 costolette di maiale, 30/40 frutti, olio extravergine di oliva, pepe verde in grani, 1-2 cucchiai di farina. Rosolate le costolette da entrambe le parti in una padella con poco olio; aggiungete il pepe e gli alchechengi dopo averli punti con un ago.

Stemperare la farina in un po' d'acqua e aggiungerla alla carne non appena il succo degli alchechengi comincia a fuoriuscire. Lasciar addensare il fondo di cottura dolcemente poi mescolare per qualche minuto quindi versare il sughetto ottenuto sulla carne e servire ben caldo.

Campo Vocazionale Invernale

In ascolto della chiamata di Dio.. in fraternità.

Sant'Agata Feltria, 27 - 30 dicembre Per informazioni e adesioni: 0524.522035 - 0547.22299

Amministrazione e spedizione Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO Tel. 0542.40265 - ccp 215483 e-mail: fraticappuccini@imolanet.com

http://www.imolanet.com/fraticapouccin



S. Eligio Siede remo con gioia alla mensa del Signore B. Maria Angela Astorch, cappuccina Benedetto il Signore che viene S. Francesco Saverio Il Signore è la mi speranza S. Barbara - S. Giovanni Damasceno Beati coloro che aspettano il Signore

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

S. Nicola di Bari

Ecco il nostro Dio viene a salvarci S. Ambrogio

Viene il Signore a rinnovare il mondo

Abbiamo contemplato, o Dio, le meraviglie del tuo amore S. Siro - S. Valeria

Il Signore è paziente e ricco di grazia

B. V. Maria di Loreto Chi segue il Signore, avrà la luce della vita

S. Damaso I - S. Savino

Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi

Chi segue il Signore avrà la luce della vita S. Lucia - S. Odilia

Sei tu, Signore, la via della vita S. Giovanni della Croce

Il Signore è vicino a chi lo cerca S. Orazio - S. Massimo Vieni, Signore, re di giustizia e di pace

S. Adelaide - S. Albina

Diamo lode al Signore che ci salva S. Lazzaro - S. Olimpia Venga il tuo regno di giustizia e di pace

S. Graziano - S. Basiliano

Il Signore è la salvezza del povero

Ecco, viene il Signore, re della gloria S. Liberato - S. Cristiano

Canterò senza fine, Signore, le tue meraviglie S. Pietro Canisio

Cantiamo al Signore un canto nuovo S. Francesca Saverio Cabrini

L'anima mia magnifica il Signore S. Giovanni da Kety

Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza Vigilia del Santo Natale - S. Adele Il Signore è fedele per sempre

Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore S. Giovanni, apostolo ed evangelista I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto

Santi Innocenti A te grida, Signore, il dolore innocente

S. Tommaso Becket Gloria nei cieli e gioia sulla terra

S. Eugenio - S. Liberio Lode a te, Signore, re di eterna gloria

S. Silvestro Grazie, Signore, per Frate Tempo che ci hai donato

el disegno di Dio Creatore e Redentore la famiglia scopre non solo la sua "identità", ciò che essa "è", ma anche la sua "missione", ciò che essa può e deve "fare". I compiti, che la famiglia è chiamata da Dio a svolgere nella storia, scaturiscono dal suo stesso essere e ne rappresentano lo sviluppo dinamico ed esistenziale. Ogni famiglia scopre e trova in se stessa l'appello insopprimibile, che definisce ad un tempo la sua dignità e la sua responsabilità.

(Familiaris consortio, 17)



"Perché la tua famiglia diventi copia viva della Sacra Famiglia (Trinità creata – Paradiso della Redenzione - Chiesa domestica), leggi, leggete insieme, meditate, incarnate, ogni giorno più, la Parola di Dio, il Verbo fatto Parola, Gesù nel Santo Vangelo".

(P. Guglielmo Gattiani)

ultimo quarto - h 01,53 temperatura moderata

Solstizio d'inverno

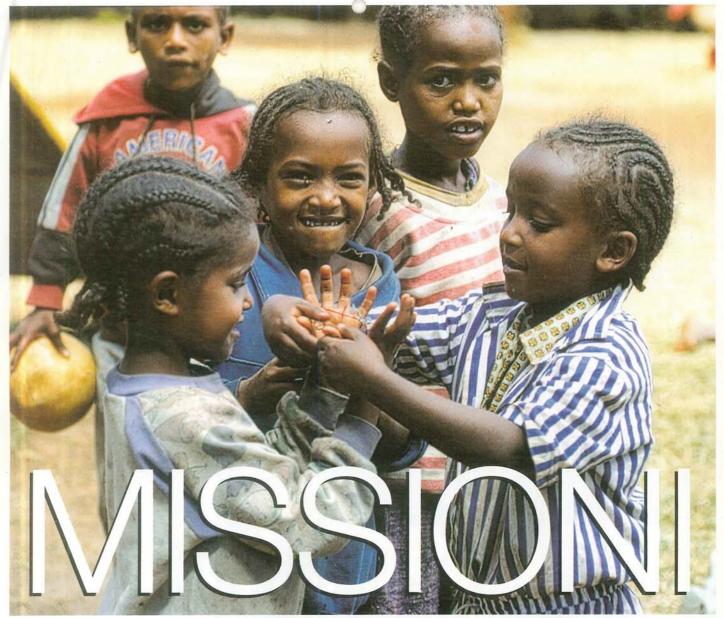


Pensare positivo



L'amore è sempre stato li, e ci guardava in faccia dalle Scritture, ma non ci siamo mai presi la briga di vederlo perché eravamo troppo preoccupati di quello che la nostra cultura chiama amore, come le sue canzoni e i suoi poemi. Ci è stato detto che la felicità è una pelle liscia, un luogo in villeggiatura. Non è niente di tutto questo, ma noi abbiamo strani modi di far dipendere la nostra felicità da altre cose sia dentro che fuori di noi. C'è un'unica ragione per cui non state provando la beatitudine in questo preciso istante, ed è il fatto che pensate e vi fissate soltanto su ciò che non avete. Eppure, in questo preciso istante, avete tutto quello che vi serve per provare beatitudine. Gesù insegnava il buon senso a persone comuni, a persone affamate, a persone povere. Stava dando loro una buona notizia: il buon senso è lì a vostra disposizione, potete prenderlo. Ma chi ascolta? Anthony De Mello





Per sostenere le Missioni di Centrafrica, Etiopia e Turchia abbiamo costituito alcuni "Fondi per progetti". Consentono di intervenire con continuità ed efficacia in importanti ambiti della vita delle persone e delle comunità. Come espressione di solidarietà e generosità, ciascuno è invitato ad Adottare un progetto ed inviare il suo contributo economico, specificando: l'ammontare dell'offerta, la missione a cui desidera destinarla e se si tratta di un impegno continuativo od occasionale.







È possibile, inoltre, collaborare a varie microrealizzazioni che contribuiscono all'attuazione dei vari progetti.

che contribuiscono ali attuazione dei vari progetti.	
Adozione scolastica	€ 80
Aratro in ferro	€ 105
Borsa di studio semestrale per un seminarista	€ 550
Carrozzina per handicappato	€ 210
Cassetta per falegnami e muratori	€ 200
Imbrigliamento di sorgenti per avere acqua pulita	€ 360
Salario mensile per infermiere/a	€ 90
Sussidio mensile per maestro/a	€ 52
Una pecora	€ 26

I progetti

- 1 Alfabetizzazione e istruzione
- 2 Animazione vocazionale e formazione
- 3 Catechesi, evangelizzazione, dialogo ecumenico ed interreligioso
- Infanzia e famiglia
- 5 Promozione dello sviluppo economico ed occupazionale
- 6 Sanità ed educazione sanitaria
- 7 Sostentamento dei missionari

MOLA

Animazione Missionaria Cappuccini
Via Villa Clelia, 16
Imola (BO)
Tel. 0542/40265 - Fax 0542/626940
ccp 15916406
E-mail: fraticappuccini@imolanet.com
www.imolanet.com/fraticappuccini



S. MARTINO IN RIO

Centro di Cooperazione Missionaria Via Rubiera, 5 San Martino in Rio (RE) Tel. 0522/698193 - Fax 0522/695946 ccp 10626422 (offerte deducibili) E-mail: centromissionario@tin.it www.centromissionario.com

In copertina Giuseppe Marchesi, Sacra Famiglia con San Felice di Cantalice. Castel San Pietro Terme, Chiesa dei cappuccini.

FRATE TEMPO 2004

A L M A N A C C O F R A N C E S C A N O Gruppo Redazlonale Dino Dozzi, Paolo Grasselli, Ivano Puccetti, Antonietta Vársecchi Progetto Grafico Studio Salsi Comunicazione (Reggio E.) Implanti La Sintesi (Lodi) Stampa ARBE Industrie Grafiche spa (Modera)

Hanno collaborato: Alma Fantuzzi (A tavola con le erbe), Cesare Glorgi (disegni e vignete), Glorgio Cicognani (Sorella Madre Terra), Maurizio e Anna Casali (sole, tuna e meteo).

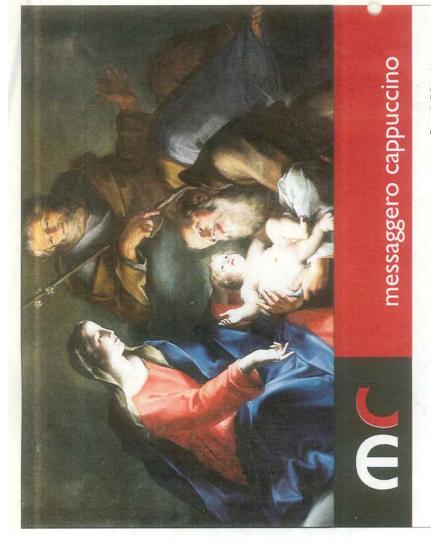
La famiglia cristiana

Dedichiamo "Frate tempo" 2004 al tema della famiglia cristiana e in copertina riportiamo una bella immagine della Famiglia di Nazareth che "accoglie in casa" san Felice da Cantalice, un cappuccino del Cinquecento tanto devoto della Madonna da meritare di ricevere in braccio da lei Gesù bambino.

cristiana nel mondo di oggi indicando la sacra Giovanni Paolo II conclude la sua esortazione Famiglia come prototipo ed esempio di tutte le famiglie cristiane. "Quella Famiglia, unica ha glorificato Dio in modo incomparabilmente degli altri, nell'adempimento gioioso del piano apostolica Familiaris consortio sulla famiglia nel sopportare le ansie e le tribolazioni della vita, nella generosa apertura verso le necessità povertà, dalla persecuzione, dall'esilio; che mondo, nella fedeltà ai loro doveri quotidiani anonima e silenziosa in un piccolo borgo alto e puro, non mancherà di assistere le famiglie cristiane, anzi tutte le famiglie del al mondo, che ha trascorso un'esistenza della Palestina; che è stata provata dalla di Dio nei Ioro riguardi" (86).

La famiglia è il futuro dell'umanità e il futuro della Chiesa, è il primo e fondamentale tuogo dell'educazione all'amore e alla fede. Ma, forse più di altre istituzioni, essa è stata investita da profonde e rapide trasformazioni dellasocietà e della cultura. "Amare la famiglia significa saperne stimare i valori e le possibilità, promuovendoli sempre.

"Amare la famiglia significa saperne stimare i valori e le possibilità, promuovendoli sempre. Amare la famiglia significa individuare i pericoli ed i mali che la minacciano, per poterti superare. Amare la famiglia significa adoperarsi per crearle un ambienle che favorisca il suo sviluppo, restituendole ragioni di fiducia in se stessa, nelle proprie ricchezze di natura e di grazia, nella missione che Dio le ha affidato". Così dice l'esortazione apostolica di Giovanni Paolo II che ci accompagnerà nei mesi del 2004.
Con "Frate tempo" anche noi Frati Cappuccini entrianno rispettosamente nelle vostre famiglie — tutte "sacre famiglie" — e con san Felice da Cantalice vi auguriamo pace e bene.



Bimestrale d'informazione dei cappuccini bolognesi-romagnoli

5/bis

FRATE TEMPO 2004

> settembre-ottobre 2003 anno XLVII sped.abb.post.art.2 comma 20/C legge 662/96 - Bologna

Amministrazione e spedizione Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola BO e.mail: fraticappuccini@imolanet.com www.imolanet.com/fraticappuccini